

NOTA INFORMATIVA TPS

L5020700

DATI DEL FABBRICANTE: RT[†] 1129209

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE LE PRESENTI ISTRUZIONI

La legislazione vigente attribuisce al datore di lavoro (utilizzatore) la responsabilità dell'identificazione e delle scelte del DPI adeguato al tipo di rischio presente nell'ambiente di lavoro. Pertanto è opportuno che venga verificata l'idoneità delle caratteristiche dei presenti modelli alle proprie esigenze prima dell'impiego. Il datore di lavoro deve inoltre provvedere ad informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge assicurando, se necessario, una formazione e/o l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico del DPI. Organismo di Certificazione e Organismo di Sorveglianza annuale secondo l'articolo 11B della Direttiva: n° 0302 (ANCCP s.r.l. Via Nicolodi, 43/1 - 57121 Livorno - LI)

CATEGORIA (D.Lgs. 89/686/CEE) III[†]

MODELLO:

- TUTA INTERA ART. A 40151 e varianti cod. 4X1 (+ cod. Tessuto)
- COMPLETO GIUBBINO ART. A 10151 e varianti cod. 1X1 + PANTALONE ART. A 00151 e varianti cod. 0X1 (+ cod. Tessuto)

NORME APPLICATE E IMPIEGO:

UNI EN ISO 20471:2017 "Indumenti ad alta visibilità"

UNI EN 13034:2009 (EN 13034:2005+A1:2009) "Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi Requisiti prestazionali per indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata contro agenti chimici liquidi (equipaggiamento tipo 6 e tipo PB [6])"

UNI EN 1149-5:2008 (EN 1149-5:2008) "Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche - Parte 5: Requisiti prestazionali dei materiali e di progettazione"

UNI EN ISO 11612:2015 (EN ISO 11612:2008) "Indumenti di protezione-Indumenti per protezione contro calore e fuoco"

UNI EN ISO 11611:2015 (EN ISO 11611:2007) "Indumenti di protezione utilizzati per la saldatura e i procedimenti connessi"

CEI EN 61482-1-2:2008 (EN 61482-1-2:2007) "Lavori sotto tensione – Indumenti protettivi contro l'effetto termico dell'arco elettrico – Parte 1-2: Metodi di prova – Metodo 2: Determinazione delle classi di protezione dall'arco, di materiale e indumenti usando il metodo di prova dell'arco forzato e diretto (camera di prova)"

I capi sono stati progettati per proteggere l'utilizzatore da brevi contatti con fiamme libere, basse fonti di calore radiante, convettivo; spruzzi di ferro fuso e, per alcuni tessuti, anche calore da contatto. I capi sono stati progettati per la protezione del corpo contro l'effetto termico dell'arco elettrico. Il capo può venire utilizzato nel caso di occasionali piccoli gocciolamenti o di goccioline polverizzate, piccoli spruzzi a pressione minima di sostanze chimiche a limitata concentrazione. Inoltre i capi sono stati progettati per protezione in operazioni di saldatura e procedimenti connessi.

Il capo è un indumento di protezione per la dissipazione delle cariche elettrostatiche ed è da utilizzare come componente di un sistema di messa a terra globale per evitare scariche che possono innescare incendi. Le proprietà dissipative potrebbero non essere sufficienti per l'utilizzo in atmosfere esplosive arricchite di ossigeno. Il capo non protegge da principali voltaggi. Il capo deve essere indossato allacciato completamente e deve coprire permanentemente eventuali indumenti o materiali sottostanti non dissipativi durante tutti i movimenti e nel normale utilizzo. La persona che indossa il DPI deve essere opportunamente messa a terra mediante l'indosso di calzature antistatiche adeguate; la resistenza tra la persona e la terra deve essere inferiore $10^8 \Omega$.

L'indumento non deve essere aperto, slacciato o rimosso in presenza di fiamma o di atmosfere esplosive, o durante la manipolazione di sostanze esplosive o infiammabili. L'indumento non deve essere indossato in atmosfere esplosive arricchite di ossigeno se non dietro approvazione del responsabile della sicurezza. Le prestazioni dissipative di cariche elettrostatiche possono essere ridotte a causa dell'uso, della lacerazione, dei lavaggi e di possibili contaminazioni.

In caso di accidentali schizzi di liquidi chimici o infiammabili, l'utilizzatore deve immediatamente ritirarsi a rimuoverlo con attenzione l'indumento, prestando attenzione che il prodotto chimico non entri in contatto con nessuna parte della pelle. L'indumento dovrà quindi essere pulito o eliminato.

In caso di spruzzi di metallo fuso, l'utilizzatore dovrà immediatamente abbandonare il posto di lavoro e togliere l'indumento, l'indumento infatti se indossato direttamente a contatto con la pelle, potrebbe non eliminare tutti i rischi di bruciatura.

Il capo limita la protezione al tronco, braccia e gambe, sono escluse testa, mani e piedi, per le quali deve essere prevista un'adeguata protezione aggiuntiva.

LIMITI DI IMPIEGO: Gli indumenti oggetto della presente nota informativa NON sono adatti per l'impiego in operazioni in cui sia essenziale la resistenza alla permeazione di prodotti chimici a livello molecolare, oppure sia richiesta una barriera completa al liquido o ai prodotti chimici gassosi (ad es. situazioni in cui sussista il rischio di esposizione ad emissioni massicce e potenti di prodotti chimici liquidi concentrati) inoltre NON sono adatti per rischi derivanti da freddo, incendi boschivi o di vegetazione, incendi strutturali e per tutti gli impieghi non menzionati nella presente nota informativa.

PRESTAZIONI:

COD. TESSUTO	EN 11611	EN 11612	EN 13034 (gli indumenti sono stati sottoposti alla prova di Light Spray Test)	EN 1149-5	CEI EN 61482-1-2	n. max. lavaggi
51	Classe 1 – A1	Infiammabilità: Lettera A1 calore convettivo: Lettera B1 calore radiante: Lettera C1 grossi spruzzi alluminio: non applicabile grossi spruzzi ferro: Lettera E2 calore da contatto : F1	Resistenza abrasione: livello 6/6 Resistenza lacerazione: livello 2/6 Resistenza trazione: livello 4/6 Resistenza perforazione: livello 2/6 Resistenza penetrazione e repellenza dei liquidi: H ₂ SO ₄ 30%: P= classe 3/3 R= classe 3/3 NaOH 10%: P= classe 3/3 R= classe 3/3 o-xilene: P= Non classificabile R=Non classificabile 1-butanolo: P= Non classificabile R= Non classificabile	OK	OK CLASSE 1 4 kA	MAX. 25
61	Classe 1 – A1	Infiammabilità: Lettera A1 calore convettivo: Lettera B1 calore radiante: Lettera C1 grossi spruzzi alluminio: non applicabile grossi spruzzi ferro: Lettera E2 calore da contatto : F1	Resistenza abrasione: livello 6/6 Resistenza lacerazione: livello 2/6 Resistenza trazione: livello 4/6 Resistenza perforazione: livello 2/6 Resistenza penetrazione e repellenza dei liquidi: H ₂ SO ₄ 30%: P= classe 3/3 R= classe 3/3 NaOH 10%: P= classe 3/3 R= classe 3/3 o-xilene: P= Non classificabile R=Non classificabile 1-butanolo: P= Non classificabile R= Non classificabile	OK	OK CLASSE 1 4 kA	MAX. 25

GUIDA ALLA SELEZIONE DEI DPI per SALDATORI:

CLASSE 1: tecniche di saldatura manuali con leggera formazione di spruzzi e gocce, come per esempio saldatura a gas, saldatura TIG, saldatura MIG, saldatura al micro plasma, brasatura, saldatura a punti e saldatura MMA.

Minore protezione dalle radiazioni UV, prodotte nei processi di saldatura con arco elettrico.

CLASSE 2: tecniche di saldatura manuali con elevata formazione di spruzzi e gocce, come per esempio saldatura MMA, saldatura MAG (CO₂ o miscela), saldatura MIG, saldatura da arco elettrico, taglio al plasma, taglio a ossigeno.

Maggiore protezione dalle radiazioni UV, prodotte nei processi di saldatura con arco elettrico.

AVVERTENZE: Gli indumenti che fanno parte di un completo devono essere sempre indossati insieme. La protezione contro i rischi indicati nella presente nota informativa non viene assicurata se gli indumenti vengono utilizzati singolarmente.

Gli indumenti offrono protezione solamente per la parte del corpo effettivamente ricoperta pertanto deve essere integrata, in funzione della destinazione d'uso, con DPI idonei per la protezione della testa, delle mani e dei piedi. Le caratteristiche di sicurezza indicate vengono garantite solo se gli indumenti sono di taglia adeguata, correttamente indossati, allacciati e in perfetto stato di conservazione. Prima di ogni utilizzo effettuare un controllo visivo per accertare che i dispositivi siano in perfette condizioni, integri e puliti; qualora gli indumenti non fossero integri (scuciture, rotture o forature) procedere alla sostituzione.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni o conseguenze, derivanti da un uso improprio, o nel caso in cui i dispositivi abbiano subito modifiche di qualsiasi genere.

CONSERVAZIONE: conservare il capo nell'imballo originale in luogo fresco e asciutto, non polveroso, lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce. Per la manutenzione osservare scrupolosamente le istruzioni di seguito riportate che compaiono sull'etichetta del capo.

SMALTIMENTO: se gli indumenti non sono stati contaminati con sostanze o prodotti particolari possono essere smaltiti come normali rifiuti tessili, altrimenti attenersi alle prescrizioni legislative vigenti per i rifiuti speciali.

PULIZIA E MANUTENZIONE

temperatura max di lavaggio	NON sopporta il trattamento con cloro	Asciugare in tumbler a bassa temperatura	stirare a 150°C	lavabile a secco Con tetracloroetilene

Esempio di etichetta

Fabricante

Codice modello

Dimensioni del corpo secondo EN 340

Taglia

Simboli manutenzione

RT[®] 1129209
Completo
Giubbotto art. + Pantalone art.

S

Tipo 6
EN 13034:2005 + A1:2009

EN ISO 11612/15
A1 B1 C1 E2 F1

CEI EN 61482-1-2/08
Classe 1 4 kA

CE 0302

TESSUTO: 75% cotone, 24% poliestere, 1% fibra conduttiva

EN 1149-5:2008

EN ISO 11611:2015
CLASSE 1
A1

EN 20471:2017

Max. 25X

2

Leggera la Nota Informativa

⇒

⇒

⇒

⇒

⇒

⇒

di ⇒

← Marcatura CE

← Composizione tessuto

← Pittogrammi

← Norma di riferimento

← Leggera la Nota Informativa

Dichiarazione di conformità
(Allegato IV - Direttiva 89/686/CEE)

Rossini Trading S.p.a
Via Pastrengo 7M/9
24068-Seriate Bg

DICHIARA:

Che il nuovo DPI di seguito descritto:
Cod. A40151 TUTA

- E' conforme alle disposizioni della Direttiva 89/686/CEE e, se del caso alla norma nazionale che recepisce la norma armonizzata n°
UNI EN 13688:2013 Indumenti di protezione-requisiti generali
UNI EN 1149-5:2008 Indumenti di protezione –proprietà elettrostatiche-Parte 5: requisiti prestazionali dei materiali e di progettazione
UNI EN ISO 11612:2015 Indumenti di protezione-Indumenti per la protezione contro calore e fuoco
UNI EN ISO 11611:2015 Indumenti di protezione utilizzati per la saldatura e i procedimenti connessi
UNI EN 13034:2009 Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi-Requisiti prestazionali per indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata contro gli agenti chimici liquidi (equipaggiamento tipo 6 e tipo PB 6)
CEI EN 61482-1-2:2008 Lavori sotto tensione-Indumenti protettivi contro l'effetto termico dell'arco elettrico – Parte 1-2:Metodi di prova-Metodo 2: Determinazione delle classi di protezione dall'arco, di materiale e indumenti usando il metodo di prova dell'arco forzato e diretto (camera di prova)
UNI EN ISO 20471:2017 Indumenti alta visibilità-metodi di prova e requisiti
- E' identico al DPI sottoposto all'esame CE di tipo con certificato n° PPE-517-13479-Cert rilasciato da:

ANCCP Certification Agency S.r.l.

Via dello Struggino, 6
57121 Livorno

Ente notificato presso la Comunità Europea con numero 0302

- E' sottoposto alla procedura prevista all'articolo 11, punto B della direttiva 89/686/CEE sotto il controllo dell'organismo notificato:

ANCCP Certification Agency S.r.l.

Via dello Struggino, 6
57121 Livorno

N° di identificazione: 0302

Seriate, 07-02-2020

Marco Rossini
(Presidente e amministratore delegato)